



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA E
ARTIGIANATO**

"FEDELE LAMPERTICO"

Viale GG. Trissino, 30 – 36100 VICENZA

☎ 0444/504324 r.a.- C.F. 80014770244 – VIRI05000V@istruzione.it
www.lampertico.gov.it - VIRI05000V@pec.istruzione.it

Vicenza, 12 maggio 2017

Prot. n. 2023/A.12
Circolare n. 479/D

- **Ai docenti in anno di formazione:**
prof.ssa Cunetto Katia, prof.ssa Dario Maria, prof.ssa Lancerotto Chiara e prof. Marino Carlo
- **Ai docenti tutor:**
prof.ssa Colla Silvia, prof.ssa Rigon Carla e prof.ssa Tocci Angela
- **Ai membri del Comitato di Valutazione:**
prof. Bevilacqua Carlo, prof.ssa Caleari Marta, prof. Motta Mirco

SEDE

OGGETTO: convocazione del Comitato di Valutazione

- VISTO art. 11 del Dlgs. 297/94 come riformato dal comma 129 della L. 107/2015;
- VISTI gli artt. 437-440 del Dlgs. 297/94 in materia di anno di formazione del personale docente;
- VISTI gli artt. 13 e 14 del D.M. 850/2015 (in allegato)

Ai fini del superamento del periodo di prova e della conferma in ruolo dei docenti in indirizzo, il Comitato di Valutazione, i Docenti in anno di formazione e i loro Tutor sono convocati:

venerdì 16 giugno 2017, alle ore 10.30, presso la Biblioteca d'Istituto

con il seguente ordine:

1. prof.ssa Cunetto Katia	C240	tutor: prof.ssa Rigon Carla	ore 10.30
2. prof. Marino Carlo	C240	tutor: prof.ssa Rigon Carla	ore 11.00
3. prof.ssa Dario Maria	A050	tutor: prof.ssa Colla Silvia	ore 11.30
4. prof.ssa Lancerotto Chiara	A061	tutor: prof.ssa Tocci Angela	ore 12.00

N.B.:

Il docente in prova depositerà la Tesina in Presidenza, entro venerdì 9 giugno 2017, per poter essere visionata dai Componenti il Comitato di Valutazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonio Mingardi

Articolo 13

(Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova)

1. Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.
2. Ai fini di cui al comma 1, il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.
3. All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente *tutor* presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto. Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di *tutoring*, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.
4. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Articolo 14

(Valutazione del periodo di formazione e di prova)

1. Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.
2. In caso di giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.
3. In caso di giudizio sfavorevole, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli *standard* richiesti per la conferma in ruolo.

Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova. La conseguente valutazione potrà prevedere:

- a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
 - b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.
4. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.

I provvedimenti di cui al presente articolo sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento. La mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o il suo erroneo svolgimento possono determinare profili di responsabilità.